

Prot. 124

Apprendiamo con profondo dolore e commozione della scomparsa di Gerardo Agostini, Presidente della Confederazione italiana tra le associazioni combattentistiche e partigiane, dell'ANMIG (Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra) e dell' APC (Associazione Partigiani Cristiani).

Ricordiamo un uomo di grande passione civile e rigore morale, che ha servito per tutta la durata della sua esistenza, con incrollabile senso del dovere e di responsabilità nei confronti del Paese, le Istituzioni Repubblicane.

Ricordiamo altresì un grande custode e promotore dei valori dell'Antifascismo e della Resistenza e del loro patrimonio più grande: la Costituzione. Come Presidente della Confederazione, massimo è stato in questo senso il suo impegno anche e specialmente in momenti in cui la stessa sopravvivenza delle Associazioni partigiane è stata messa a repentaglio da politiche economiche grossolane e miopi.

Gerardo Agostini resterà nel cuore di molti come un fratello maggiore che ha saputo indirizzare sulla via retta e proficua dell'onestà e dell'attaccamento ai valori comuni di libertà e democrazia generazioni di italiane e italiani.

Giunga alla famiglia, agli stretti collaboratori, alla Confederazione, all'ANMIG e all'APC il cordoglio e la vicinanza affettuosa di tutta l'ANPI.

IL COMITATO NAZIONALE ANPI

3 settembre 2012